

Coldrerio: una scommessa sul futuro

Lunedì 3 aprile si è svolta presso la sala polivalente di Coldrerio la terza serata pubblica per la presentazione degli sviluppi del progetto Parco San Rocco. In particolare il municipio si è posto l'obiettivo di condividere i risultati dello studio commissionato agli Architetti Tibiletti & Associati, vincitori del concorso, in merito al futuro della cancelleria comunale. Nell'ambito della proposta di progetto infatti si era già evidenziata **la necessità di una riflessione sul posizionamento futuro della cancelleria.**

Dopo una breve introduzione, il sindaco Corrado Solcà ha sottolineato la situazione particolarmente favorevole che caratterizza il territorio di Coldrerio. *"Il nostro comune - ha affermato Solcà - ha il grande vantaggio di avere nel raggio di 150 m. i principali edifici pubblici e questa situazione ci consente di sviluppare delle sinergie molto interessanti, ampliando le aree verdi che permettono una migliore fruizione degli spazi."* Successivamente ha preso la parola, il vice sindaco Alain Bianchi, capo del Dicastero Socialità, che ha messo in luce il valore del progetto in termini di relazioni sociali. Il Parco San Rocco ha tutte le caratteristiche per diventare **un luogo di aggregazione della comunità, capace di rispondere ai bisogni di cura e di relazione di tutta la popolazione,** attraverso l'erogazione di molteplici servizi e fungendo da catalizzatore di varie attività. John Gaffuri, direttore della Fondazione Casa San Rocco, ha apprezzato questo concetto di casa per anziani come cuore pulsante del quartiere e centro di scambi intergenerazionali. Citando gli esempi di quanto già si sta realizzando a Morbio, ha riportato l'attenzione su un modello di cura, promosso a livello nazionale da CURAVIVA,



Un'immagine del progetto.

associazione degli istituti sociali e di cura svizzeri, in cui le relazioni sociali giocano un ruolo fondamentale nella creazione di benessere non solo per l'anziano ma per tutte le fasce della popolazione. La parola è passata successivamente all'Arch. Stefano Tibiletti che, entrando nel merito del tema, ha illustrato le possibili soluzioni in merito al futuro della cancelleria comunale. La prima ipotesi propone **un intervento di ristrutturazione dell'attuale sede,** ormai fuori norma per una serie di aspetti, con spazi sottoutilizzati ed elevati consumi energetici. La seconda ipotesi prevede invece **la demolizione della sede attuale e lo spostamento della cancelleria** al piano superiore del centro polifunzionale. L'Arch. Tibiletti ha quindi descritto i possibili vantaggi e svantaggi delle due soluzioni, sottolineando come l'abbattimento permetterebbe di ottenere dei vantaggi significativi a livello complessivo di progetto: dalla flessibilità di utilizzo degli spazi, all'apertura dello spazio verso via Mola, all'ampliamento dell'area esterna disponibile per le scuole, alla maggior fruibilità dei percorsi da un

punto di vista urbanistico. Calcolando che la cancelleria attuale è stata realizzata cinquant'anni fa e non corrisponde più alle esigenze e alle normative attuali, **non affrontare il problema oggi significherebbe semplicemente rimandare una decisione,** aumentando costi e disagi per la cittadinanza e per le amministrazioni future. La presentazione si è poi conclusa con l'intervento dell'architetto paesaggista Stefan Rotzler che ha presentato, attraverso alcuni esempi fotografici, i concetti che caratterizzeranno la progettazione degli spazi verdi. Al termine delle presentazioni, il sindaco Solcà ha ribadito l'importanza di operare la scelta di demolire l'attuale cancelleria per favorire la realizzazione completa del progetto, ottimizzando l'impiego delle risorse e soprattutto avendo una chiara visione del futuro, che non lasci alle prossime amministrazioni problemi irrisolti. Dopo aver aperto la discussione e avere risposto alle domande da parte dei numerosi presenti, il pubblico è stato invitato a visionare nella sala adiacente il plastico del progetto per poter meglio comprendere e valutare gli interventi proposti. Con questo incontro il Comune ha voluto ribadire la volontà di costruire il progetto, coinvolgendo e informando i cittadini durante il suo sviluppo. *"Noi politici sappiamo bene che ci possono essere punti di vista differenti e, a volte, pareri discordanti - ha dichiarato Solcà - ma crediamo molto nella necessità di confrontarci e di rendere i nostri concittadini informati, partecipi e responsabili del loro futuro. Continueremo con questo metodo di lavoro sia attraverso le serate pubbliche che attraverso gli incontri puntuali con le singole associazioni, con l'obiettivo di ottenere il massimo risultato da questo progetto".*



Un pubblico numeroso ha partecipato alla serata.